



Deliberazione n° 7
in data 27-01-2014

COMUNE DI CASTELCUCCO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PT.T.I.) PER IL TRIENNIO 2014-2016

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di gennaio, alle ore 19:30, nella residenza municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, così costituita:

Cognome e Nome	Carica	Presenti - Assenti
TORRESAN ADRIANO	SINDACO	Presente
MARES PAOLO	VICE SINDACO	Presente
FABBRIS FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il dr. BERGAMIN ANTONELLA, Segretario Comunale.

Il sig. TORRESAN ADRIANO, nella sua funzione di Sindaco, assume la presidenza dell'assemblea, riconosce legale l'adunanza ed invita la Giunta a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto

G.C. n° 7 del 27-01-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PT.T.I.) PER IL TRIENNIO 2014-2016

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco ed avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PT.T.I.) per il triennio 2014 – 2016”*;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra riportata proposta, per le motivazioni nella stessa contenute;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario e dei Responsabili dei Servizi ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con VOTI favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di COMUNICARE l'adozione della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio on line comunale, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 125 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva e separata VOTAZIONE favorevole, unanime e palese

DELIBERA

Di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile con richiamo all'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI CASTELCUCCO

IL SINDACO

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell’articolo 6 della *Convenzione* dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del Decreto Legislativo n. 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione per effetto dell’articolo 5 comma 3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

RILEVATO che l’articolo 10 del D.Lgs. n. 33/2013, come sopra approvato, prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

CONSIDERATO che l’articolo 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO l’accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- *che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito*

istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;

- *che l'adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;*
- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.AC.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall'Autorità;*

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 4 del 18.02.2013 con il quale si è provveduto all'individuazione e alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 71 del 11.11.2013 con il quale è stato approvato il Piano provvisorio della Prevenzione della Corruzione 2013-2015;

ESAMINATA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) e relativo allegato;

VISTA la delibera della CIVIT (ora A.N.A.C.) n. 12 in data 22.01.2014 con la quale è stato espresso l'avviso che:

“la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente”;

RICHIAMATO l'articolo 48 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed il parere espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013;

VISTA la nota in data 27.01.2014 con la quale la CIVIT (ora A.N.AC.) ha comunicato che:

“Come previsto dalla delibera n. 50/2013, tutte le amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza sul proprio sito istituzionale nella sotto-sezione “Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità”.

Nessuna amministrazione è tenuta a trasmettere all'Autorità il link alla pagina in cui è pubblicato il Programma.

Esclusivamente le amministrazioni statali e gli enti pubblici nazionali provvederanno al caricamento dei Programmi triennali sul Portale della trasparenza a partire dal 10 febbraio 2014.

Per quanto concerne la compilazione delle schede disponibili negli allegati 3 e 4 della delibera n. 50/2013, essa è differita a una data che l'Autorità si riserva di definire successivamente”;

RICHIAMATO il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelcuoco a norma dell'articolo 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, approvato con delibera di Giunta n. 4 in data 20.01.2014;

ATTESO CHE l'adozione del sopra indicato Codice rappresenta una delle “azioni e misure” principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera della CiVIT (ora A.N.A.C.) n. 72 del 2013. A tal fine, il Codice costituisce elemento essenziale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

VISTA la delibera di Giunta n. 6 in data 27.01.2014 ad oggetto “*Esame ed approvazione del Regolamento concernente incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente*” in attuazione di quanto disciplinato dal novellato articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ;

VISTO lo Statuto comunale;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sugli uffici e servizi;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di APPROVARE l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Castelcuoco per il triennio 2014/2016, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:
 - Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) e relativo allegato;
2. Di DARE ATTO CHE il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. Di DISPORRE la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Trasparenza”, sotto-sezione “Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità”;
4. Di DISPORRE la notifica del P.T.P.C. ai Responsabili di servizio, titolari di posizione organizzativa, dando atto che gli stessi sono tenuti, come evidenziato tra l'altro anche nell'allegato al P.T.T.I. e agli articoli 8 e 9 del Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelcuoco a norma dell'articolo 54,

comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, approvato con delibera di Giunta n. 4 in data 20.01.2014:

- ad applicare scrupolosamente in materia di trasparenza e tracciabilità le misure previste dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, trasmettendo le informazioni/aggiornamenti di competenza all'addetto all'inserimento sul portale;
- ad assicurare l'elaborazione, il reperimento e la trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito Internet istituzionale nei tempi stabiliti e di verificare che le pubblicazioni di competenza siano effettivamente avvenute, segnalando tempestivamente eventuali disfunzionalità;

5. Di DARE ATTO CHE, in relazione a quanto disciplinato, tra l'altro, anche dal Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelcucco a norma dell'articolo 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, approvato con delibera di Giunta n. 4 in data 20.01.2014, tutti i dipendenti sono tenuti:

- a conoscere, consultare e rispettare le prescrizioni contenute P.T.P.C. e a collaborare alla realizzazione delle misure ivi contenute;
- a prescindere dai compiti assegnati, a fornire nei termini stabiliti dal Responsabile anticorruzione tutte le informazioni ed i dati richiesti;

6. Di DARE ATTO CHE il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a:

- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblicare nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e a trasmetterla all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo ritenga opportuno, riferire sull'attività svolta;

7. Di DISPORRE l'adempimento agli obblighi di pubblicazione e comunicazione impartiti dalla CIVIT (ora A.N.A.C.), dal Dipartimento della Funzione Pubblica o da altre Autorità ed Enti competenti;

8. Di DICHIARARE la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 134, quarto comma, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di provvedere.

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

27.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Antonella Bergamin

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

27.01.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA
f.to Antonella Forner

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

27.01.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
f.to Anita Zanchetta

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

27.01.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

f.to Silvana De Martin

Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

Si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 3, comma 5, regolamento comunale dei controlli interni).

27.01.2014

IL RESPONSABILE AREA SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

f.to Anita Zanchetta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to TORRESAN ADRIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERGAMIN ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 29.01.2014 all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta sino al 13.02.2014

Addì _____

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

CONTROLLO SU RICHIESTA

- La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ al Difensore Civico per il controllo di legittimità per iniziativa di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno:

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 Non avendo il Difensore Civico comunicato vizi di Legittimità nei termini previsti dall'art.127, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

lì, _____

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

La presente deliberazione:

- È STATA RIPUBBLICATA all'Albo Pretorio, in data _____ e sino al _____.
- NON ACQUISTA EFFICACIA con delibera n. _____ del _____.
- È STATA REVOCATA/ANNULLATA con delibera n. _____ del _____.

lì, _____

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 29.01.2014

Il funzionario incaricato